

Variazioni sul canone

LA POESIA COME OGGETTO VISIVO, ANCHE

personale di Paolo Albani | a cura di Raffaele Aragona

5 maggio - 25 maggio 2018

La parola 'canone' in campo letterario indica "l'elenco delle opere e degli autori costituenti i modelli da seguire"; essa è sinonimo di 'regola'.

La regola osservata per costruire le variazioni visive della parola 'poesia' muove da uno schema tipografico canonico della parola; su di essa sono state effettuate manipolazioni morfologiche - inserimento di segni diacritici e stravolgimento grafico di lettere - evitando che la parola 'poesia', canone di partenza, diventasse irriconoscibile.

Le variazioni si avvalgono solo ed esclusivamente delle possibilità offerte dal font e dai simboli speciali contenuti nel programma di video-scrittura Microsoft Office Word 2007, senza alcun ricorso a programmi di elaborazione di immagini. Il testo è chiaramente un omaggio agli «exercices de style» di Raymond Queneau, che sono in numero di 99 (le Notations più novantotto texticules), un omaggio in piccolo e per metà: le variazioni, infatti, coinvolgono 49 poesie + una a metà (l'ultima intitolata "*poesia irrisolta*").

PAOLO ALBANI (Marina di Massa, 1946).

Scrittore, artista visivo, saggista, performer, è membro dell'Oplepo (Opificio di Letteratura Potenziale). Dirige "Nuova Tèchne", rivista di bizzarrie letterarie e non.

È autore di curiosi repertori editi da Zanichelli: *Aga magéra difúra. Dizionario delle lingue immaginarie* (1994 e 2011; *Les Belles Lettres*, 2001 e 2010), *Forse Queneau. Enciclopedia delle Scienze Anomale* (1999) e *Mirabilia. Catalogo dei libri introvabili* (2003). Con Quodlibet ha pubblicato *Dizionario degli istituti anomali nel mondo* (2009), *I mattoidi italiani* (2012) e *Umorismo involontario* (2016). Con "Italo Svevo editore" ha pubblicato *Il complesso di Peeperkorn. Scritti sul nulla* (2017).

Presente in antologie di poesia sonora, ha esposto in collettive di libri d'artista e di poesia viva e non, fra l'altro, a Palazzo della Ragione di Mantova, Santa Maria della Scala di Siena, Centro Luigi Pecci di Prato, Forte Belvedere di Firenze, Palazzo Poli di Roma, Fondazione Magnani-Rocca di Mamiano di Traversetolo (Parma), Papiermuseum di Düren (Germania), Museo de Arte Moderno de Buenos Aires, MACRO di Roma, Galéria mesta Bratislavy di Bratislavia.


MAN
GIA
FOG
LIA
ristorante
napoletano

Via Carducci, 32
80121 Napoli
Tel. 081 414631
info@mangiafoglia.it
www.mangiafoglia.it

Variazioni sul canone

LA POESIA COME OGGETTO VISIVO, ANCHE

personale di Paolo Albani

a cura di Raffaele Aragona

5 MAGGIO | 25 MAGGIO

poe  ia



MAN
GIA
FOG
LIA

poesia

Variazioni sul canone

LA POESIA COME OGGETTO VISIVO, ANCHE

personale di Paolo Albani

a cura di Raffaele Aragona | 5 maggio - 25 maggio 2018

VERNICE SABATO 5 MAGGIO, ORE 18:30

19:30 Variazioni sonore, performance di Paolo Albani


MANGIA
FOGLIA
ristorante
napoletano

Via Carducci, 32
80121 Napoli
Tel. 081 414631
info@mangiafoglia.it
www.mangiafoglia.it